

**EXPORT** IL RAPPORTO DELLA FONDAZIONE EDISON: ECCELLENZE INDUSTRIALI OLTRE I LIVELLI PRE-CRISI

# Hi-tech, moda e alimentare: distretti da record

## IL BOOM

**Giro d'affari a quota 76,7 miliardi  
Innovazione e investimenti esteri  
sono stati il motore della ripresa**

### ■ MILANO

**PER** i principali distretti industriali italiani il primo semestre 2013 si chiude con una crescita dell'export del 5,2% rispetto ai primi sei mesi del 2012, evidenziando «un andamento nettamente più favorevole rispetto a quello dell'export manifatturiero italiano (-0,6%)». E quanto emerge dall'Indice dell'export dei 99 principali distretti industriali elaborato dalla Fondazione **Edison**. Secondo lo studio, se si considera il periodo tra luglio 2012 e giugno 2013 le esportazioni sono «ampiamente risalite oltre i livelli pre-crisi toccando un nuovo record storico, pari a 76,7 miliardi di euro, recuperando abbondantemente il crollo a 57,8 miliardi del periodo gennaio-dicembre 2009».

Quanto allo spaccato settoriale, nell'ultimo anno considerato spicca il recupero dei prodotti Hi-tech (+17,1%) seguiti dalle esportazioni di alimentari e vini (+9,1%), mentre è più limitata la crescita per l'automazione, meccanica, gomma, plastica e per l'abbigliamento-moda (+2,6% per entrambi), così come per l'arredocasa (+1,9%).

In particolare, dei cinque distretti che hanno messo a segno la crescita maggiore, superiore del 50% rispetto all'export del 2008, quattro appartengono al comparto Hi-tech e sono, nell'ordine, i due distretti farmaceutici di Frosinone e Latina, l'elettronica dell'Etna Valley e gli aeromobili di Napoli; il quinto distretto è quello parmense dei formaggi e latte che, rispetto all'anno 2008, ha visto raddoppiare le proprie esportazioni. La farmaceutica di Frosinone, spinta da nuovi investimenti produttivi esteri, ha addirittura quadruplicato il suo valore di export rispetto al 2008, l'Etna Valley lo ha più che raddoppiato, l'export di prodotti farmaceutici di Latina è aumentato dell'80%. Ma anche altri tre distretti tecnologici sono tornati ampiamente sopra i livelli di export del 2008: si tratta degli aeromobili di Vergiate, le autovetture sportive di Maranello e la cosmetica milanese.

**TRA I DISTRETTI** che oggi esportano molto di più rispetto al 2008 numerosi sono nei comparti alimentare-vini e abbigliamento-moda: i distretti modenesi e parmensi degli insaccati e della pasta e prodotti da forno, gli oli fiorentini, i vini della Valpolicella, del senese, delle Langhe, del Chianti fiorentino, la pelletteria e le calzature fiorentine, il tessile-abbigliamento della Valsesia e di Perugia, l'occhialeria del Cadore, le calzature del Fermano e del Brenta veneziano. Nel settore della Automazione-meccanica-gomma-plastica spiccano le macchine per imballaggio di Bologna e le macchine industriali di Pavia.

**FOCUS**

### Tecnologia

Sono tornati ampiamente sopra i livelli di export del 2008 tre distretti tecnologici: gli aeromobili di Vergiate, le autovetture sportive di Maranello e la cosmetica milanese

### Cibo e abbigliamento

Bene anche i distretti degli insaccati di Modena, dei vini toscani, delle calzature del Fermano, dell'occhialeria in Cadore e delle pietre ornamentali di Massa Carrara

